IL DIRETTORE GENERALE
DISPOSIZIONE N. 74
DEL 10/05/2016

OGGETTO: APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONSULENZA DI UN OPERATORE ECONOMICO ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE nell'ambito del PROGETTO SIMPLA "SUSTAINABLE INTEGRATED MULTI-SECTOR PLANNING" – CIG ZE819C8903; CUP: J29D16000000006. **INDIZIONE DELL'APPALTO.**

ALLEGATI: SI ☒ **NO** ☐

Spazio riservato ad AIT/Ufficio Contabilità finanziaria e patrimonio

Visto:

Impegno n.

Accertamento n.

AREA SCIENCE PARK
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
Ente Pubblico Nazionale di Ricerca
Padriciano, 99 | 34149 Trieste | Italy
+39 040 3755111
+39 040 226698
P.IVA 00531590321
urp@areasciencepark.it
protocollo@pcf.area.trieste.it
www.areasciencepark.it

AREA
SCIENCE PARK

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA l'approvazione, nell'ambito del programma Horizon 2020, da parte dell'Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME) del progetto "SIMPLA - Sustainable Integrated Multi-sector PLANNing" di cui AREA è coordinatore insieme ai seguenti partner: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Toscana, Promoscience, Stenum (Austria), Land della Carinzia (Austria), CIRCE (Spagna), Provincia di Saragozza (Spagna), Provincia di Huelva (spagna), DLAEM (Bulgaria), Unione dei Comuni del Mar Nero (Bulgaria), REAK (Croazia), Regione Istriana (Croazia), Contea Primorsko - Zupanja (Croazia), ALEA (Romania), Contea di Alba (Romania) e che prevede un finanziamento di complessivi € 1.499.197,50 e avente una durata triennale;

ESAMINATO il piano operativo e finanziario del progetto;

RILEVATA la necessità dell'Ente di selezionare una società di consulenza, di consolidata esperienza nell'ambito della pianificazione integrata della mobilità urbana in chiave sostenibile, che la coadiuvi nell'ambito di alcune attività previste dal progetto SIMPLA;

RICHIAMATO l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come integrato e modificato dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito in Legge 30 luglio 2004, n. 191, e dato atto che non sussistono convenzioni attualmente attive per servizi comparabili a quelli oggetto della presente disposizione né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, ed è dunque possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal dall'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti;

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 2, del DL 7 maggio 2012, n. 52, sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, in merito all'obbligo delle amministrazioni pubbliche di fare ricorso al MePA, e dato atto che non sono presenti nel MePA servizi corrispondenti a quelli oggetto della presente disposizione;

RICHIAMATI gli artt. 5 e 6 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Consorzio, che disciplinano la competenza in merito all'iniziativa delle procedure di gara;

RITENUTO:

- di procedere, ai sensi degli articoli 30, 35 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016, all'individuazione di una società di consulenza che affiancherà gli uffici dell'ente negli specifici adempimenti di competenza previsti nell'ambito del progetto SIMPLA;

-di stimare, quale importo a base di gara, la somma di € 7.000 IVA esclusa, dando atto che non sussistono rischi di interferenza che comportino la redazione del DUVRI;

- in considerazione dei principi di economicità, efficacia e tempestività indicati nell'art. 30, c. 1, del DLgs n. 50/2016 e verificato che le prestazioni oggetto del servizio non hanno carattere innovativo, sono minuziosamente dettagliate nei documenti di gara e non è di interesse per l'ente chiedere offerte caratterizzate da specifici miglioramenti qualitativi, di aggiudicare la procedura al prezzo più basso;

-di approvare, quale documentazione di gara, i seguenti documenti allegati alla presente disposizione:
lettera d'invito;

allegato A Schema di offerta economica;
allegato B sezione I- Regolamento di gara;
allegato B sezione II – Condizioni contrattuali;
allegato D dichiarazioni finalizzate alla partecipazione;
allegato D1 dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 80 c. 3 del DLgs n. 50/2016.

- di adottare, quali criteri di selezione degli operatori economici, secondo quanto disposto dall'art. 83 e dall'allegato XVII del DLgs. n. 50/2016, i seguenti requisiti:

requisito di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane costituiti presso la CC.I.A.A.;

capacita economica e finanziaria: elenco dei principali servizi prestati, che, complessivamente, raggiungano un fatturato globale, nell'ultimo triennio, non inferiore a € 21.000; tra questi, identificazione di un servizio di punta di importo non inferiore ad € 7.000;

capacità tecniche e professionali: curriculum aziendale che dimostri l'esperienza specifica di almeno 5 anni nella pianificazione integrata del traffico e della mobilità urbana in chiave sostenibile, maturata in attività di supporto agli enti locali almeno a livello nazionale e l'esperienza addizionale di 3 anni in attività concrete di pianificazione del traffico e della mobilità urbana maturate in ambito internazionale, e/o elaborazione di PAES o piani simili e della stessa portata, e/o stesura di linee guida metodologiche per la realizzazione di piani strategici integrati in ambito energia o mobilità a livello nazionale o internazionale;
Almeno due curricula di collaboratori dedicati allo svolgimento del presente appalto, dimostrativi della necessaria conoscenza ed esperienza.

- di invitare alla procedura di selezione le ditte indicate nell'allegato 1 alla presente disposizione;

- che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura è ZE819C8903 e che il CUP (Codice Unico Progetto) è J29D16000000006;

- che il RUP della procedura sarà il Dott. Fabio Tomasi, Responsabile dell'Ufficio Progettazione e Gestione Progetti dell'Amministrazione;

- che non sono previsti contributi di partecipazione a carico dei concorrenti;

DATO ATTO che è stata verificata la necessaria disponibilità di bilancio sul capitolo 311, scheda progetto 99065 del bilancio 2016, di rinviare ad atto successivo l'accensione dell'impegno di spesa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di data 15 dicembre 2014 n. 100, che procede alla revisione dell'articolazione organizzativa del consorzio su proposta del Direttore Generale;

VISTA la propria disposizione di data 05 febbraio 2015 n. 32 che procede alla riassegnazione dei progetti ai Dirigenti dell'Ente;

ATTESO che la spesa per l'acquisto del servizio in argomento, nell'ambito del progetto SIMPLA, è di competenza del Direttore Generale;

DISPONE

- di assumere l'iniziativa della procedura in oggetto indicata, e di aggiudicare il contratto secondo il criterio del prezzo più basso;

- di stabilire, quali requisiti di ammissione alla gara, i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale indicati in premessa;

- di approvare i documenti di gara elencati in premessa e allegati alla presente disposizione;

-di nominare, quale RUP, il Dott. Fabio Tomasi;

- di rimandare ad atti successivi l'assunzione del relativo impegno di spesa dando atto che tali spese afferiscono a compiti di natura istituzionale del Consorzio.

Il Direttore Generale
Ing. Stefano Casaleggi

Da compilare a cura dell'autore della disposizione Maria Cristiana Biancavilla

Contenuto[1]

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo[2].

Eventuale spesa prevista[3]

Tipologia di provvedimento[4]

Provvedimenti finali dei procedimenti di:

☐ autorizzazione o concessione

☐ scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

☐ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009

☐ accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche

■ altro (provvedimento diverso dai precedenti)

---

[1] ***Riportare una breve sintesi del contenuto. Es.1*** *provvedimento di affidamento di un contratto pubblico di lavori a seguito di procedura aperta.* ***Es.2*** *provvedimento di approvazione della graduatoria del concorso pubblico n. 1/2015*

[2] ***Indicare, sinteticamente, i principali riferimenti documentali riportati nella disposizione.*** *Es. in caso di affidamento di un contratto, disposizione di iniziativa del Direttore del Servizio X n. X di data XXXX; disposizione di indizione della gara del Direttare Generale n. X di data XXXX. Generalmente, si tratta dei pravvedimenti indicati in premessa sub "Richiamato".*

[3] ***Indicare, in cifre, l'imparta della somma stanziata (impegno di spesa).*** *Nel casa di pravvedimenti senza impegno di spesa, indicare 0.*

[4] ***Indicare la tipologia di provvedimento.*** *L'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 prevede l'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo palitica e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autarizzazione, concessione, scelta cantraente, ecc.*

AREA SCIENCE PARK

Spettabile operatore economico

Invio tramite PEC:

Trieste, 12 Maggio 2016

Prot. PER/SE/16/

Oggetto: *procedura d'appalto per il servizio di consulenza nella pianificazione della mobilità urbana sostenibile. CIG: ZE819C8903; CUP: J29D16000000006.* **Invito a presentare offerta.**

Codesto operatore economico è invitato a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, indetta i sensi degli articoli 30, 35 e 36 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), con scadenza il giorno **26 maggio 2016, ore 10.00**.

Alla presente lettera di invito sono allegati i seguenti documenti, ai quali si rinvia:

Allegato A Schema di offerta economica;

Allegato B sezione I- Regolamento di gara;

Allegato B sezione II – Condizioni contrattuali;

Allegato D dichiarazioni finalizzate alla partecipazione;

Allegato D1 dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 80 c. 3 del DLgs n. 50/2016.

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito, codesta Impresa è tenuta ad attenersi al rispetto della citata documentazione di gara.

Distinti saluti.

Il RUP

Dott. Fabio Tomasi

All: c.s.

Allegato B alla lettera di invito

SEZIONE I - REGOLAMENTO DI GARA

PREMESSA

Il Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (d'ora innanzi "l'**Amministrazione**") indice una procedura ai sensi degli art 30, 35 e 36 del D.Lgs., n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), con scadenza il giorno 26 maggio 2016, ore 10.00 per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto il servizio per la selezione di un operatore economico espero nella pianificazione integrata della mobilità sostenibile.

Alla lettera di invito sono allegati, oltre al presente documento Capitolato d'oneri- Sezione I – Regolamento di gara, i documenti seguenti:

- allegato A Offerta Economica;
- allegato B sezione I- Regolamento di gara;
- allegato B sezione II – Condizioni Contrattuali;
- allegato **D** Dichiarazioni finalizzate alla partecipazione ;
- allegato D1 Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 80 c. 3 del DLgs n. 50/2016.

Art. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza nell'ambito della pianificazione integrata della mobilità sostenibile; le modalità di svolgimento del servizio sono disciplinate dall'Allegato B, Sezione II – Condizioni contrattuali, art. 6 (Modalità di svolgimento del servizio).

L'importo complessivo a base di gara è stimato in **euro 7.000,00**, IVA esclusa.
L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che presenterà **il prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che, in applicazione della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 di data 5 marzo 2008, nell'appalto in oggetto non sussistono specifici rischi da interferenza che richiedano la redazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza); nell'offerta economica non sono pertanto computati gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, derivanti da rischi specifici da interferenze, ulteriori rispetto agli oneri di sicurezza ordinariamente sostenuti dall'impresa nell'ambito della propria attività.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara per l'affidamento del contratto i soggetti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e in ogni caso, in applicazione della Direttiva 2014/24/CE, gli operatori economici autorizzati a fornire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo la vigente normativa. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti impegnati a costituire il raggruppamento; in apposita dichiarazione a firma congiunta, inoltre, dovrà essere indicato il soggetto individuato come capogruppo ed esplicitato l'impegno, in caso i aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016.
In caso di raggruppamento temporaneo, già costituito o ancora da costituire, dovranno essere inoltre precisate le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun componente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione dalla gara. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo ancora da costituire rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inoltre possedere i **requisiti generali** previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente il modello allegato D) alla lettera di invito, una dichiarazione finalizzata alla partecipazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che conterrà le seguenti dichiarazioni):

1. non essere stato condannato con sentenza definitiva [1] o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del DLgs. n. 50/2016, per uno dei seguenti reati (tranne che se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

---

[1] Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

La situazione soggettiva di cui al punto 1, ove non dichiarata con il modello D, va dichiarata, attraverso il modello allegato D1, per i seguenti soggetti: se si tratta **di impresa individuale** dal titolare e il direttore tecnico; se si tratta di **società in nome collettivo** dal socio e il direttore tecnico; **se si tratta di società in accomandita semplice** dai soci accomandatari e il direttore tecnico; **se si tratta di altro tipo di società o consorzio** dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
La situazione soggettiva di cui al punto 1 va dichiarata, attraverso il modello allegato D1, anche nei confronti **dei soggetti sopra menzionati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito per qualunque tipo di società**.

2. non essere soggetto a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito[2];
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3[3] del DLgs. n. 50/2016;
5. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del DLgs. n. 50/2016;
6. non essere aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
7. non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità[4];

---

[2] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

[3] Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Dlgs n. 50/2016.

[4] Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8. non aver determinato, attraverso la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del DLgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

9. non aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del DLgs. n. 50/2016;

10. non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

11. non essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

12. non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55[5];

13. essere in possesso della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, (norme relative al rispetto dell'obbligo di assunzione delle quote dei disabili);

14. non essere stato vittima dei reati[6] previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero pur essendo stato vittima non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

15. non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

16. non aver presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, tali da comportare l'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC[7];

17. che, per quanto di propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012: non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la presente procedura; ovvero sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la presente procedura (in quest'ultimo caso indicare i nominativi dei soggetti con relazioni di parentela o affinità e relativa tipologia);

18. che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, e che non sussistono, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

19. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nei relativi allegati;

---

[5] L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

[6] In tale si faccia riferimento a quanto descritto in nota 5.

[7] Ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto si valuta l'iscrizione nel casellario dell'ANAC per un periodo risalente fino a due anni precedenti alla data della dichiarazione; oltre tale periodo l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

20. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni che possono influire sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo le modalità indicate nella lettera di invito e negli allegati, ivi comprese le disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza del personale impiegato, e di ritenere l'offerta congrua e idonea a garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni previste;

21. dichiara che la propria offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (art. 32, comma 4, Dlgs. n. 50/2016);

22. indica le prestazioni che intende, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 nei limiti dallo stesso stabiliti, subappaltare o concedere in cottimo;

23. (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. "b" e "c" del D.Lgs. n. 50/2016) indicazione della denominazione, ragione sociale, sede, codice fiscale e partita iva del consorziato/dei consorziati per i quali concorre, i quali sono designati quali esecutori dell'appalto (per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma): (i consorziati sopra indicati devono produrre le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti generali previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, utilizzando il modello allegato D)

24. (caso di raggruppamento non ancora costituito (art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016) indicazione della denominazione, ragione sociale, sede, codice fiscale e partita iva del consorziato/de) assume dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee, e indica il concorrente a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, con precisazione, per ciascun componente, della quota di partecipazione al raggruppamento corrispondente alle prestazioni da eseguire;

25. (nel caso di raggruppamento già costituito, art. 45, comma 2, lett. d) DLgs.n. 50/2016) allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

26. indica il domicilio per le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

27. indica il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), per eventuali comunicazioni dell'Amministrazione, dando atto che l'Amministrazione ha facoltà di effettuare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara mediante l'utilizzo del numero di fax e/o dell'indirizzo PEC indicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 comma 1 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Le imprese CHE ABBIAMO PRESENTATO IL RICORSO per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 dovranno allegare, al modello allegato D alla lettera di invito, la documentazione elencata nei successivi punti da a) a e).

Le imprese AMMESSE al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 per le quali non sia stato emesso decreto di omologa, dovranno allegare al modello allegato D alla lettera di invito, la documentazione elencata nei successivi punti da a) a d).

a) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto,

ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

c) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

c.1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

c.2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

c.3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

d) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

e) dichiarazione sostitutiva dell'autorizzazione del tribunale alla partecipazione a procedure di affidamento a contratti pubblici.

I concorrenti che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti dovranno attenersi alla disciplina dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, al quale integralmente si rinvia.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti, oltre che dei requisiti generali per la partecipazione, dichiarati secondo quanto sopra previsto e recepito nel modello allegato D alla lettera di invito, dovranno risultare in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, che documenteranno mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando preferibilmente il medesimo modello allegato D alla lettera di invito:

- **requisito di idoneità professionale**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016: possesso dell'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

- **requisito di capacità economica** e **finanziaria**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016: elenco dei principali servizi prestati, che, complessivamente, raggiungano un fatturato globale, nell'ultimo triennio, non inferiore a € 21.000 al netto dell'I.V.A.; tra questi, identificazione di un servizio di punta (analogo a quello oggetto del presente appalto) con fatturato di importo non inferiore ad € 7.000, IVA esclusa;.

- **requisito di capacità tecnica** e **professionale**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016: -curriculum aziendale che dimostri il possesso di esperienza specifica di almeno 5 (cinque) anni nella pianificazione integrata del traffico e della mobilità urbana in chiave sostenibile, maturata in attività di supporto agli enti locali almeno a livello nazionale ed esperienza addizionale di 3 anni in attività concrete di pianificazione del traffico e della mobilità urbana maturate in ambito internazionale, e/o elaborazione di PAES o piani simili e della stessa portata, e/o stesura di linee guida metodologiche per la realizzazione di piani strategici integrati in ambito energia o mobilità a livello nazionale o internazionale. Almeno due curricula di collaboratori dedicati allo svolgimento del presente appalto dimostrativi della necessaria conoscenza ed esperienza per svolgere le prestazioni oggetto del servizio.

Si precisa che **per i consorzi** e per il **raggruppamento temporaneo**, costituito o costituendo:

- i requisiti generali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE, e, nel caso, dal/i soggetto/i designato/i quale/i esecutore/i dell'appalto;
- il requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE e, nel caso, dal/i soggetti designato/i quali esecutori dell'appalto;
- il requisito di capacità economica e finanziaria dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e dichiarato dai componenti del medesimo che concorrono al conseguimento del requisito;

Nel caso di AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE:

a. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di
organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara; c. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la comprova dei requisiti dichiarati in sede di ammissione alla gara: la verifica in merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale dichiarati sarà in ogni caso effettuata in capo all'aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per prendere parte alla gara, il soggetto concorrente dovrà far pervenire, per posta raccomandata o assicurata o a mezzo di servizio di agenzia di recapito o mediante consegna a mano, tutti gli atti e i documenti prescritti dal presente articolo, **in plico chiuso e sigillato con "ceralacca" (o comunque adeguatamente chiuso)**, al **Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Ufficio progettazione e Gestione Progetti, presso ufficio Protocollo, Padriciano 99, 34149 Trieste, non più tardi delle ore 10.00 del giorno 26 maggio 2016.**
Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara rispetto alla base d'asta complessiva. Non sono ammesse offerta pari a zero o nummo uno. Ogni concorrente è ammesso a presentare un'unica offerta. Non sono ammesse varianti o offerte parziali, né offerte indeterminate o condizionate. Non sono ammesse offerte soggette a termini o condizioni ulteriori o diversi rispetto a quelli espressamente previsti dal presente regolamento di gara.
Sul plico, contenente l'offerta economica e tutta la documentazione prevista dal presente articolo, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"NON APRIRE -OFFERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI CONSULENZA NELLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE. CIG n. ZE819C8903; CUP:**

J29D16000000006." Sul plico dovrà inoltre risultare anche la denominazione e l'indirizzo completo del mittente. Le prescrizioni in merito alla dicitura da apporre sui plichi non sono tassative ma, ove la mancanza o l'inesattezza della stessa dovesse comportare l'apertura del plico fuori dalla sede di gara, ciò determinerà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara stessa senza responsabilità alcuna da parte dell'Amministrazione.
Si precisa che l'orario per la ricezione degli atti da parte dell'ufficio di protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
I plichi che dovessero, per qualsiasi causa, giungere in ritardo, non verranno ammessi alla gara e non verranno aperti, ma verranno restituiti al mittente, dopo la necessaria constatazione e verbalizzazione da parte del funzionario competente in sede di apertura dei plichi o, se pervenuti successivamente alla seduta di apertura plichi, ritrasmessi al mittente previa constatazione da parte dell'ufficio di protocollo e senza ulteriori formalità.
L'apertura dei plichi avverrà in data 26 maggio 2016, **ore 10.30,** presso l'edificio C1, sede della direzione del Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Padriciano 99, Trieste.
Sono ammessi ad assistere alle operazioni di apertura i seguenti soggetti: il titolare (per le imprese individuali), gli amministratori, i procuratori speciali o generali, gli institori (si intendono institori i soggetti previsti dagli artt. 2203 ss. del c.c.), i dipendenti o incaricati delle imprese concorrenti.
I soggetti sopra indicati possono presenziare all'apertura dei plichi a condizione di presentarsi muniti di idonea documentazione attestante la loro qualità rappresentativa (es.: dichiarazione sostitutiva di visura camerale relativa all'iscrizione al registro delle imprese; atto di conferimento di procura) o una dichiarazione su carta intestata dell'impresa, con la quale si dichiari che essi presenziano all'apertura plichi in quanto dipendenti o incaricati del soggetto concorrente. I suddetti soggetti dovranno, inoltre, presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. L'autorità deputata all'apertura dei plichi ha facoltà di non ammettere la presenza di più di due soggetti per ciascun concorrente.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

1) **Dichiarazioni finalizzate alla partecipazione -** indicate dall'**allegato D** alla lettera d'invito; le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e potranno essere rese preferibilmente compilando direttamente il suddetto modello D, e, in ogni caso, dovranno contenere tutte le dichiarazioni ivi previste.
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 38, terzo comma, del citato D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni previste dall'Allegato D, sottoscritte in calce ad ogni pagina e in calce al testo, dovranno recare in allegato fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità.
Le dichiarazioni dovranno essere presentate dal concorrente, ovvero da un procuratore, ed in tal caso va allegata la relativa procura. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni dovranno essere compilate e sottoscritte da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo, per la parte di competenza: in tal caso, le domande dovranno essere numerate progressivamente (1/1, 1/2 ecc.) e tra loro pinzate. I soggetti che intendono presentarsi in raggruppamento temporaneo dovranno altresì allegare alle domande di partecipazione l'apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti raggruppati, di cui al successivo punto 3).
1.1) Allegato D1, Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 80 c. 3 del DLgs n. 50/2016, per i seguenti soggetti:

- se si tratta **di impresa individuale** il titolare o il direttore tecnico;
- se si tratta di **società in nome collettivo** per il un socio o il direttore tecnico;
- se si tratta di **società in accomandita semplice** per i soci accomandatari o il direttore tecnico;
- se si tratta di **altro tipo di società o consorzio** per i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di

rappresentanza, di direzione o di controllo, per il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Per qualunque tipo di società anche nei confronti dei **soggetti** sopra menzionati **cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di spedizione della lettera di invito.

1.2) il plico dovrà contenere inoltre il curriculum aziendale che dimostri il possesso di esperienza specifica di almeno 5 anni nella pianificazione integrata del traffico e della mobilità urbana in chiave sostenibile, maturata in attività di supporto agli enti locali almeno a livello nazionale e l'esperienza addizionale di 3 anni in attività concrete di pianificazione del traffico e della mobilità urbana maturate in ambito internazionale, e/o elaborazione di PAES o piani simili e della stessa portata, e/o stesura di linee guida metodologiche per la realizzazione di piani strategici integrati in ambito energia o mobilità a livello nazionale o internazionale;

1.3) il plico dovrà contenere i curricula di 2 (due) collaboratori dimostrativi della necessaria competenza ed esperienza per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto che saranno specificatamente dedicati allo stesso, in modalità disgiunta.

2) Una busta **sigillata con "ceralacca" (o comunque adeguatamente chiusa) e firmata sui lembi di chiusura** dal legale rappresentante del concorrente, che dovrà essere contrassegnata con la lettera **"A"** e con la dicitura **"Contiene offerta economica".** Tale busta dovrà contenere l'**Offerta economica**, redatta secondo lo schema previsto dallo "**Schema dell'offerta economica**" allegato A alla lettera di invito.

L' offerta economica dovrà essere sottoscritta dal concorrente e, in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti il raggruppamento. Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo, gli estremi da riportare in epigrafe all'offerta nell'apposito riquadro saranno quelli del soggetto mandatario (capogruppo), seguiti dagli estremi delle imprese mandati.

Nell'ambito dell'offerta economica, nell'apposito riquadro, l'impresa dovrà indicare i costi della sicurezza aziendale (art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016).

3) I concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppandi dovranno inserire nel plico esterno anche un'apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, contenente l'individuazione del capogruppo e dei mandanti, la specificazione delle parti della prestazione di competenza di ciascun componente del raggruppamento, e l'impegno a conformarsi al disposto dell'art. 48, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

RIEPILOGO

A maggior chiarimento di quanto già esposto, si ricorda che nel plico esterno, che deve essere chiuso e sigillato (o comunque adeguatamente chiuso) e che contiene tutta la documentazione prevista dal presente articolo, vanno inserite:

- **una busta chiusa e sigillata (o comunque adeguatamente chiusa), contrassegnata con la lettera A, contenente l'Offerta economica che l'Impresa dedicherà al servizio, contrassegnata dalla dicitura "Contiene offerta economica" di cui al p.to 2);**
- **la restante documentazione prevista dalla presente sezione** (dichiarazioni, curriculum aziendale, curricula dei due collaboratori dedicati all'appalto, ev. dichiarazione di cui al punto 3 ecc.) del presente articolo**, che dovrà essere lasciata sciolta nel plico esterno.**

Art. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO PER IRREGOLARITA' ESSENZIALI.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Dlgs. n. 50/2016. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa alla regolarizzazione. **L'Amministrazione non applica sanzioni economiche nell'ambito della presente procedura.** In caso di incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Per quanto riguarda le cause di esclusione, l'Amministrazione procederà all'esclusione delle offerte nei seguenti casi, salvo le ipotesi di sanabilità specificate:

- plico giunto oltre i limiti di tempo o risultante aperto;
- mancata sigillatura del plico esterno e della busta interna con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza consentire manomissioni (nastrare i lembi di chiusura con scotch o apporre i sigilli in ceralacca o altri metodi equivalenti);
- mancanza della busta contrassegnata dalla lettera A, ovvero busta aperta;
- mancanza dell'offerta economica;
- irregolarità nella chiusura del plico esterno e della busta A, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- mancanza dei requisiti di idoneità professionale (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016);
- mancanza dei requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016);
- mancanza dei requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016);
- presentazione di offerte plurime, condizionate, o in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- offerta economica priva dell'indicazione del prezzo o del ribasso o dei curricula dei tre professionisti ;
- offerta economica pari a zero o nummo uno;
- carenza dell'offerta economica;
- in caso di avvalimento, la mancata presentazione in gara delle dichiarazioni e/o della documentazione previste dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 può essere sanata in sede di soccorso istruttorio, purché il contratto di avvalimento risulti di data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e la dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento sia presente nella documentazione di gara;
- in caso di consorzi o raggruppamenti, violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2006 in materia di partecipazione (art. 47, art. 48 D.Lgs. n. 50/2016);

Art. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che presenterà il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, rispetto alla base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dichiarato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà, ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del contratto, nonché della fissazione del corrispettivo, il prezzo espresso in lettere.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 97, comma 1, Dlgs n. 50/2016, di procedere alla verifica di congruità dell'offerta. L'esame delle offerte anormalmente basse verrà effettuato dal responsabile del procedimento dell'Amministrazione. Le offerte ritenute non congrue verranno escluse e verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'offerta prima in graduatoria che sia stata ritenuta congrua.

Art. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

In seduta pubblica, alla quale potranno assistere i rappresentanti dei concorrenti, muniti di apposita delega, l'Autorità procedente opererà le verifiche finalizzate all'ammissione dei concorrenti. In particolare, procederà all'esame della documentazione pervenuta in termini prevista dall'art. 4 del presente Regolamento, verificando il possesso dei requisiti generali, dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e-professionale previsti dalla lettera d'invito e dal presente regolamento di gara in capo ai concorrenti. In questa sede l'autorità verificherà la presenza nel plico di tutta la documentazione prevista dall'art. 4 e della busta chiusa contenente l'Offerta economica. Qualora una o più offerte dovessero presentare carenze comportanti esclusione automatica, l'autorità procederà all'esclusione. Qualora una o più offerte dovessero presentare carenze essenziali per le quali è necessario disporre il soccorso istruttorio, l'autorità sospenderà la seduta. In successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti mediante PEC o fax con preavviso di almeno due giorni, ovvero nella medesima seduta, qualora non dovesse risultare necessario attivare il soccorso istruttorio, l'autorità procederà all'apertura della busta contente l'offerta economica, enunciando i relativi valori. L'autorità, quindi, secondo quanto previsto dall'art. 6, potrà sottoporre l'offerta prima classificata ed eventualmente quelle successive, alla verifica di congruità . L'autorità provvederà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'impresa che risulterà aver presentato un'offerta giudicata congrua a seguito delle verifiche effettuate dal responsabile del procedimento.
Nel caso di concorrenti offerenti il medesimo prezzo, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire all'Amministrazione un'unica offerta valida.
Si precisa che l'aggiudicazione operata dall'autorità che presiede la gara avrà carattere provvisorio e acquisterà definitività solo se approvata dagli organi competenti dell'Amministrazione. Viceversa, l'offerta dei concorrenti sarà immediatamente vincolante per gli stessi e lo sarà per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

La documentazione inoltrata dai partecipanti dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.
L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni prodotte da tutti i concorrenti in merito al possesso dei requisiti di partecipazione. La constatazione della non veridicità delle dichiarazioni prodotte determinerà l'automatica esclusione dalla gara (se riscontrata nel corso della stessa), nonché il mancato affidamento o la revoca dell'affidamento e la contestuale assegnazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria; l'Amministrazione procederà inoltre alla segnalazione del fatto all'ANAC.
Si precisa che l'affidamento del contratto è subordinato alla positiva verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del relativo certificato DURC e, in generale, a tutte le verifiche delle dichiarazioni presentate in sede di gara.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, verrà stipulato apposito contratto d'appalto che recepirà le condizioni contrattuali poste a base di gara e l'offerta dell'aggiudicatario. Le spese di contratto e di registrazione conseguenti all'affidamento del contratto faranno carico per intero all'aggiudicatario.
Si fa presente che il soggetto aggiudicatario della presente procedura dovrà costituire la cauzione definitiva con le modalità prescritte dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16.
È responsabile del procedimento, il Dott. Fabio Tomasi, Responsabile dell'Ufficio Progettazione e Gestione Progetti dell'Amministrazione.
Informazioni sulle modalità di presentazione dell'offerta e sui documenti di gara potranno richiedersi al Servizio Approvvigionamenti e Risorse Umane dell'Amministrazione, al numero telefonico +39 040 3755153, o, in alternativa a mezzo e-mail all'indirizzo appalti@area.trieste.it
Chiarimenti di carattere tecnico possono richiedersi al tel. +39 040 3755252.

Art. 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla gara, o comunque acquisiti dal Consorzio, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di aggiudicazione della gara per la quale sono stati conferiti, o di procedimento alla stessa conseguente o connesso, nonché all'eventuale stipula e gestione del conseguente contratto; il trattamento può riguardare, oltre ai dati comuni, anche i dati giudiziari necessari alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e agli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alle suddette attività, presso il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, nei modi necessari per perseguire le predette finalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e diffusione. Il conferimento di tali dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione alla gara e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al responsabile del trattamento, Direttore Generale Stefano Casaleggi, Padriciano n. 99, 34149 Trieste.

Allegato B alla lettera di invito

SEZIONE II – Condizioni Contrattuali

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente contratto ha ad oggetto la prestazione del servizio di consulenza per la pianificazione della mobilità urbana sostenibile in favore del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (d'ora innanzi "l'**Amministrazione**") da parte dell'impresa (d'ora innanzi "l'**Appaltatore**").

I contenuti dell'appalto e le modalità di svolgimento del servizio sono precisati di seguito e, in particolare, nell'articolo 6 rubricato "modalità di svolgimento del servizio".

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere svolte entro il 31 marzo 2017; l'attivazione del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione, in formato elettronico, del presente contratto, come dettagliato nel successivo art. 16.

ART. 3 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 103 e le eventuali riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, una garanzia fideiussoria, nelle forme della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa, per un ammontare pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia è costituita a copertura del mancato o inesatto adempimento dell'Appaltatore; è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

La garanzia sarà svincolata con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

ART. 4 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto.

L'eventuale subappalto delle prestazioni oggetto del contratto è soggetto ad autorizzazione dell'Amministrazione, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

I prezzi offerti saranno comprensivi di qualunque onere o spesa sostenuta dall'Appaltatore nell'espletamento delle prestazioni, anche per assicurare la presenza di proprio personale sul luogo di

esecuzione dei servizi, fatta eccezione per i costi relativi al pagamento di tasse.

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore verrà corrisposto, a seguito di presentazione di fattura elettronica, come segue:

-30% al completamento dello svolgimento delle attività affidate all'Appaltatore e previste nella fase 1, secondo quanto descritto nell'art. 6;

-70% al completamento delle attività affidate all'Appaltatore e previste nella fase 2, 3 e 4, secondo quanto descritto nell'art. 6.

La liquidazione della fattura trasmessa dall'Appaltatore è subordinata all'esito delle verifiche operate d'ufficio dall'Amministrazione in merito al corretto assolvimento degli obblighi contributivi e assicurativi previsti dalla vigente normativa, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 ("Documento unico di regolarità contributiva").

La fattura dovrà fare riferimento al progetto SIMPLA e recare gli elementi che verranno precisati dall'Amministrazione. L'Amministrazione provvederà al pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della fattura.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora l'Amministrazione abbia contestato all'Appaltatore l'inadempimento o il negligente adempimento di una o più obbligazioni previste dal presente contratto. La sospensione sarà preceduta dal procedimento di cui all'articolo rubricato "negligenza e inadempimento - clausola penale".

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche o a progetti che ne richiedano l'emissione e per i quali sia stato ottenuto;
- il Codice Univoco Ufficio: **UF6YGC.**

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con circolare N. 1/E di data 9 febbraio 2015 ha esplicitamente escluso gli Enti e istituti di ricerca dall'ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti –Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Pertanto la disciplina nota come ***split payment*** non si applica a questa Amministrazione.

ART. 6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione è l'ente coordinatore del progetto 'SIMPLA - Sustainable Integrated Multi-sector PLAnning', Azione di Coordinamento e Supporto finanziata dal Programma 'Horizon 2020' dell'Unione Europea.

SIMPLA, di recente avvio, ha una durata complessiva di 36 mesi (febbraio 2016 – gennaio 2019) e vede coinvolta una partnership internazionale costituita da enti tecnici ed enti locali di livello regionale o provinciale in sei Paesi europei (Italia, Austria, Spagna, Croazia, Romania, Bulgaria).

In ciascun Paese i partner hanno costituito un National Focal Point (di seguito 'NFP'), nodo nazionale del network generato dal progetto per l'implementazione delle attività. Il National Focal Point italiano vede la partecipazione dell'Amministrazione, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione Toscana.

L'obiettivo di SIMPLA è accompagnare le Amministrazioni cittadine dei Paesi coinvolti nello sviluppo integrato e/o nell'armonizzazione dei propri piani strategici per la gestione a livello locale dell'energia e della mobilità (PAES e PUMS) e delle molteplici ripercussioni di questi sui territori.

il piano operativo del progetto prevede il coinvolgimento di sei panel di esperti appositamente selezionati (uno in ciascun Paese), i cui componenti verranno individuati sia all'interno delle organizzazioni partner, sia sul mercato.

Ciascun panel di esperti dovrà agire in maniera coordinata e sinergica sia a livello nazionale al proprio interno e con il relativo NFP, sia all'esterno con gli altri cinque panel individuati a livello internazionale da altrettanti NFP.

Il progetto prevede la stesura di linee guida indirizzate ad accompagnare le Amministrazioni cittadine nella redazione integrata e/o nell'armonizzazione dei propri PAES e PUMS. Le linee guida sono il frutto di un processo strutturato per fasi successive in cui l'output di ciascuna diventa l'input della successiva e che prevede di accogliere e rielaborare al proprio interno le risultanze di incontri di consultazione organizzati nei territori dei partner di progetto.

Al panel di esperti italiano si richiede di supportare ciascuna fase in stretto coordinamento con i sei National Focal Point e gli altri cinque panel di esperti nazionali come descritto di seguito:

- Fase 1: Contributo all'elaborazione della struttura delle linee guida (n lingua inglese e successivamente, in lingua italiana) da utilizzare nel corso delle consultazioni;
- Fase 2: Consultazioni: in ciascun territorio coinvolto dal progetto verranno organizzati 1 focus group riservato agli attori istituzionali e 1 workshop riservato a portatori di interesse ed attori non istituzionali (in Italia i territori coinvolti sono due e le riunioni si terranno in Friuli Venezia Giulia e in Toscana);
- Fase 3: Definizione del 'SIMPLA manifesto', documento strategico che raccoglie e sintetizza gli input raccolti dai panel di esperti e nel corso dei processi di consultazione;
- Fase 4: Partecipazione alla redazione delle linee guida secondo quanto previsto dal programma operativo del progetto.

Le attività che l'Appaltatore dovrà svolgere all'interno delle fasi sopra descritte si sviluppano come segue:

- Fase 1: L'Appaltatore dovrà produrre una relazione in lingua inglese ('Report on guidelines' bone structure') elaborata in due fasi temporali successive, la prima elaborazione sarà svolta successivamente all'esame della bozza della struttura delle linee guida predisposta dai partner tecnici del progetto, e dovrà contenere le proposte di contenuto dell'Appaltatore da condividere a livello internazionale per le parti inerenti la mobilità urbana sostenibile; la seconda elaborazione

sarà svolta successivamente, a seguito delle proposte elaborate negli altri Paesi dai rispettivi panel di esperti e tenendo conto delle stesse.

Partecipazione in presenza: è prevista la partecipazione in presenza un incontro del panel di esperti che si terrà a Trieste indicativamente entro la fine di maggio 2016.

- Fase 2: È prevista la partecipazione di un esperto in pianificazione integrata della mobilità urbana in chiave sostenibile nominato a scelta dell'Appaltatore tra i due professionisti messi a disposizione dell'Amministrazione, ai due focus group che si terranno uno in Toscana e l'altro in Friuli Venezia Giulia.
- Fase 3: L'Appaltatore dovrà produrre una relazione in lingua inglese ('Report on SIMPLA manifesto') contenente le proposte di contenuto dell'Appaltatore da condividere a livello internazionale sulla base degli elementi emersi in occasione dei focus group italiani relativamente al tema della mobilità urbana sostenibile; successivamente l'Appaltatore, in collaborazione con il personale designato dell'Amministrazione, dovrà contribuire alla redazione di un documento di sintesi delle proposte emerse dopo gli eventi di consultazione tenutesi in tutti i paesi coinvolti nel progetto (SIMPLA manifesto) relativamente alle tematiche inerenti i PUMS.
- Fase 4: L'Appaltatore dovrà produrre una relazione in lingua inglese ('Report on SIMPLA guidelines') elaborata in due fasi temporali successive, la prima elaborazione conterrà le proposte di contenuto fornite dall'Appaltatore per le sezioni concordate delle linee guida, che verranno poi condivise a livello internazionale; la seconda elaborazione dovrà essere sviluppata tenendo conto delle proposte elaborate negli altri Paesi nella redazione delle stesse linee guida.

Gli elaborati prodotti dall'Appaltatore sono soggetti all'accettazione parte dell'Amministrazione.

Scadenze: le scadenze per la consegna elaborati sopra descritti sono le seguenti:

Fase 1: fine maggio 2016;

Fase 3: gennaio 2017;

Fase 4: marzo 2017;

Partecipazione in presenza ad una delle due riunioni del panel: maggio e settembre 2016;

Partecipazione in presenza ai due focus group: maggio-giugno 2016 in date da concordare con le Regioni coinvolte.

ART. 7 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ FINANZIARIA.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 e dalla legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto, conti correnti bancari o postali "dedicati", anche non in via esclusiva; gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Amministrazione, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie connesse al presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, indicando in ogni operazione registrata i seguenti codici:

CIG: ZE819C8903 CUP: J29D16000000006

E' fatta salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, commi 2 e 3, della legge 136/2010 (pagamenti in favore di: enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, gestori e fornitori di pubblici servizi, pagamenti di tributi, spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa). Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della citata legge, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, dovranno essere eseguiti tramite il sopra citato conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a indicare il CIG e il/i CUP in ogni documento contabile afferente il presente contratto, e si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; l'Appaltatore si impegna a trasmettere tempestivamente la documentazione a comprova del rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e informandone contestualmente l'Amministrazione e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente; uguale impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto oggetto della presente proposta.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ CIVILE

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati dai propri dipendenti e incaricati ai beni dell'Amministrazione, nonché a terze persone o a cose di terzi. Si precisa che sono considerati terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si obbliga alla pronta riparazione dei danni stessi.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 36 della L. 20 maggio 1970, n. 300, l'Appaltatore è obbligato ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e per la zona all'atto dello svolgimento delle prestazioni oggetto

dell'appalto e fino ad esaurimento delle stesse.

In caso di violazione degli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione, previa contestazione all'Appaltatore dell'inadempimento, debitamente accertato dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare indicato dall'Ispettorato del Lavoro.

Per dette sospensioni l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né pretendere un risarcimento dall'Amministrazione.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme relative al trattamento assicurativo, assistenziale e antinfortunistico e all'adozione di tutte le cautele prescritte in materia di sicurezza dei lavoratori.

ART. 10 – NEGLIGENZA E INADEMPIMENTO – CLAUSOLA PENALE

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'Amministrazione avrà facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore penali fino a un massimo di euro 100 (cento).

Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

L'importo delle penali potrà essere trattenuto in sede di liquidazione del compenso o sull'importo della cauzione definitiva.

Per l'applicazione delle penali l'Amministrazione adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni dell'Appaltatore. La decisione definitiva verrà assunta dal Dirigente del Servizio competente alla gestione del presente contratto.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Senza pregiudizio delle ordinarie facoltà spettanti a entrambe le parti in ordine alla risoluzione del rapporto, il contratto si intenderà automaticamente risolto qualora l'Appaltatore risulti inadempiente nei confronti dell'Amministrazione nei casi di seguito elencati:

- Mancata consegna dell'elaborato descritto nella fase 1;
- Mancata consegna dell'elaborato descritto nella fase 3;
- Mancata consegna dell'elaborato descritto nella fase 4;
- Mancata partecipazione in presenza ad almeno una delle due riunioni del panel che si svolgeranno, orientativamente a maggio e settembre 2016;
- Mancata partecipazione in presenza in presenza ai due focus group che si svolgeranno orientativamente a maggio e a giugno 2016 in date da concordare con le Regioni coinvolte.

La risoluzione avrà effetto dal momento in cui l'Amministrazione comunichi all'Appaltatore, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC, la propria decisione di valersi della facoltà di risoluzione.

In caso di risoluzione del contratto in base al presente articolo, l'Amministrazione incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento, salva la facoltà di esigere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI E RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dall'Appaltatore, necessari per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella normativa in materia di privacy. I dati saranno comunicati

alle condizioni e nei limiti in essa previsti, ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto o aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

L'Appaltatore, in qualità di titolare autonomo del trattamento dei dati raccolti in esecuzione del presente contratto, si impegna ad adempiere agli obblighi di legge di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, della cui eventuale violazione risponderà direttamente e in via esclusiva.

L'Appaltatore si impegna a trattare come confidenziali tutte le informazioni di cui entrerà in possesso nell'esecuzione del contratto, la cui riservatezza si intenderà garantita dal vincolo al segreto professionale.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Competente a decidere di ogni controversia insorgente tra l'Amministrazione e l'Appaltatore in ordine alla conclusione, all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto sarà il Foro di Trieste.

ART. 14 - SERVIZIO COMPETENTE ALLA GESTIONE

E' competente alla gestione del presente contratto l'Ufficio Progettazione e Gestione Progetti (Dott. Fabio Tomasi) presso la Direzione Generale. L'Amministrazione comunicherà tempestivamente all'Appaltatore l'eventuale variazione del Servizio competente.

ART. 15- FORMA DEL PRESENTE CONTRATTO, SPESE E IMPOSTE

Il presente contratto è stipulato per scrittura privata in formato elettronico. Le parti procedono alla sottoscrizione del presente contratto mediante firma digitale. I soggetti autorizzati alla firma del presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione appongono sul documento la propria firma digitale. Il contratto prende data dall'invio del documento sottoscritto digitalmente da entrambe le parti alla PEC dell'Appaltatore e si considera perfezionato in Trieste.

Ai soli fini dell'assoluzione dell'imposta di bollo, l'Amministrazione rilascia e conserva agli atti una stampa in formato cartaceo del presente documento, completa dei relativi allegati, sulla quale appone i contrassegni telematici. Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese e imposte inerenti alla redazione e registrazione del contratto d'appalto, nonché degli atti successivi e conseguenti.

ART. 16 - NORME APPLICABILI

Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto si richiamano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni e, in quanto compatibile, il diritto comune.

Data **Firma dell'Appaltatore**

Data **Firma dell'Amministrazione**

CLAUSOLE VESSATORIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, secondo comma, c.c., si richiamano ed espressamente si sottoscrivono per approvazione le seguenti clausole:

ART. 10 - Negligenza e inadempimento - Clausola penale;

ART. 11 - Clausola risolutiva espressa;

ART. 13 - Foro competente.

Data **Firma dell'Appaltatore**

ALLEGATO D

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ

Istruzioni	
a)	(relativamente al punto 1) le dichiarazioni dovranno essere rilasciate, preferibilmente utilizzando il modello D1, oltre che dal dichiarante, anche dai soggetti che, all'interno dell'impresa, hanno le seguenti cariche: in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico; in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per altri tipi di società: amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
b)	(relativamente al punto 1) Le dichiarazioni riportate dovranno essere rilasciate, preferibilmente utilizzando il modello D1, anche dai soggetti di cui alla precedente let. a) che all'interno dell'impresa abbiano rivestito le cariche elencate nel punto a) e che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito
c)	In caso di presentazione di offerta in costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese, la presente dichiarazione deve essere compilata sia dal mandatario, sia da ciascuno dei mandanti.

OGGETTO: procedura d'appalto per il servizio di consulenza nella pianificazione della mobilità urbana sostenibile. CIG: ZE819C8903; CUP: J29D16000000006

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____

in qualità di _____

dell'impresa_____

con sede in _____

con codice fiscale n._____

con partita IVA n._____

ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto

Sezione I

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e consapevole che, se, in seguito a verifica effettuata dall'Amministrazione, la dichiarazione resa dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara che:

– **requisito di idoneità professionale**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016: possesso dell'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura:

l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di:		in data	al n.
per la seguente attività:			
codice fiscale			
partita IVA			
forma giuridica			
numero di iscrizione			
data di iscrizione			
capitale sociale			
durata della ditta/data termine:			
(barrare alternativamente una delle opzioni) ai sensi del Decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005:	□ **non è** una grande impresa; □ è una grande impresa[1];		

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, socio unico persona fisica o socio di maggioranza nelle società con meno di quattro soci:

Nome	**Cognome**	Carica/poteri	
Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Residenza
Nome	**Cognome**	Carica/poteri	
Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Residenza
Nome	**Cognome**	Carica/poteri	
Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Residenza

[1] Occupa più di duecentocinquanta dipendenti effettivi ed ha un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro (oppure un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro, si considera, tra fatturato o bilancio, il dato più favorevole).

Nome	**Cognome**	Carica/poteri	
Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Residenza
Nome	**Cognome**	Carica/poteri	
Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Residenza
Nome	**Cognome**	Carica/poteri	
Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Residenza

– **requisito di capacità economica e finanziaria**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016: elenco dei principali servizi prestati, che, complessivamente, raggiungano un fatturato globale, nell'ultimo triennio, non inferiore a € 21.000 al netto dell'I.V.A.; tra questi, identificazione di un servizio di punta (cioè per servizio similare a quello oggetto del presente appalto "consulenza in pianificazione integrata della mobilità sostenibile urbana) con un fatturato di importo non inferiore ad € 7.000, al netto dell'IVA:

anno	euro _____
anno	euro _____
anno	euro _____
Fatturato per il servizio di punta (non inferiore ad € 7.000,00)	Euro_____ Servizio prestato a favore di :_____ Oggetto del servizio: _____ Date da _____ a _____

- **requisito di capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016: -curriculum aziendale comprovante il possesso di esperienza specifica di 5 anni nella pianificazione integrata del traffico e della mobilità urbana in chiave sostenibile, maturata avendo svolto attività di supporto agli enti locali almeno a livello nazionale ed il possesso di esperienza addizionale di 3 anni avendo svolto attività concrete di pianificazione del traffico e della mobilità urbana maturate in ambito internazionale, e/o elaborazione di PAES o piani simili e della stessa portata, e/o stesura di linee guida metodologiche per la realizzazione di piani strategici integrati in ambito energia o mobilità a livello nazionale o internazionale
- Almeno due curricula di collaboratori dedicati allo svolgimento del presente appalto, dimostrativi della necessaria conoscenza ed esperienza per svolgere le prestazioni oggetto del servizio.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e consapevole che, se, in seguito a verifica effettuata dall'Amministrazione, la dichiarazione resa dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara inoltre quanto segue:

1. (barrare l'ipotesi che ricorre):

□ **di non essere stato condannato** con sentenza definitiva[2] o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del DLgs. n. 50/2016, per uno dei seguenti reati (tranne che se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

[2] Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

□ **dichiara di seguito tutte le condanne penali per i delitti eventualmente riportate**, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (esclusi i casi di: reato depenalizzato; riabilitazione; estinzione del reato; revoca della condanna):

_____

_____

_____

_____

_____;

La situazione soggettiva di cui al punto 1 va dichiarata, attraverso il modello allegato D1, anche per i seguenti soggetti: se si tratta **di impresa individuale** il titolare o il direttore tecnico; se si tratta di **società in nome collettivo** per il un socio o il direttore tecnico; **se si tratta di società in accomandita semplice** per i soci accomandatari o il direttore tecnico; **se si tratta di altro tipo di società o consorzio** per i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, per il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A tal fine si dichiara che i titolari, soci (soci di società in nome collettivo; soci accomandatari di società in accomandita semplice; socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci), direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, **cessati nell'anno antecedente** la data di spedizione della lettera di invito sono i seguenti (indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica e data di cessazione):

Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita	Codice fiscale	Qualifica all'interno dell'impresa	Data di cessazione

2. di non essere soggetto a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito[3] al fine di consentire all'Amministrazione le verifiche d'ufficio previste dalla vigente normativa, dichiara quanto segue:

CCNL applicato			
Indirizzo sede operativa			
E-mail PEC			
Fax			
Tipo ditta	□ Datore di Lavoro □ Gestione Separata - Committente/Associante □ Lavoratore Autonomo □ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
Dimensione aziendale (Numero Dipendenti)	□ da 1 a 5 □ da 6 a 15 □ da 16 a 50 □ da 51 a 100 □ oltre 100		
Numero di addetti forniti per il presente appalto		di cui dipendenti	
Posizioni INPS dell'Impresa aperte sul territorio nazionale	Matricola aziendale n.	Ufficio/Sede competente	
Posizioni INAIL dell'Impresa aperte sul territorio nazionale	Codice ditta n.	Ufficio/Sede competente	

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3[4], del DLgs. n. 50/2016;

5. (barrare l'ipotesi che ricorre):

□ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

---

[3] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

[4] Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Dlgs n. 50/2016.

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):

□ di avere depositato il ricorso per l'ammissione[5] alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di *[inserire riferimenti autarizzaziane, n., data, ecc.,]:*

_____

_____ per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega i documenti indicati nelle note al termine del presente modello;

(Oppure):

□ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale[6], di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del_____ _____ : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega i documenti indicati nelle note al termine del presente modello;

6. di non essere aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità[7];

8. di non aver determinato, attraverso la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del DLgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

9. di non aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del DLgs. n. 50/2016;

10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

11. di non essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

---

[5] In tal caso allegare i documenti elencati nell'art. 3 del Disciplinare di gara, paragrafo "Concordato preventivo con continuità aziendale".

[6] In tal caso allegare i documenti elencati nell'art. 3 del Disciplinare di gara paragrafo "Concordato preventivo con continuità aziendale".

[7] Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

12. che (barrare ALTERNATIVAMENTE una delle dichiarazioni che seguono):

□ **non ha violato** il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55[8];

□ **è stato destinatario di un accertamento definitivo** della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 in data _____ e che, in ogni caso, la violazione del divieto è stata rimossa;

13. che (barrare ALTERNATIVAMENTE una delle due dichiarazioni che seguono):

□ **(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)** non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

□ **(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)** è in regola con l'adempimento agli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999;

14. che il sottoscritto (barrare ALTERNATIVAMENTE una delle dichiarazioni che seguono):

□ **non è stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

□ **è stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, **e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**;

□ **è stato vittima dei reati** previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. **203 e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria** ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 L. n. 689/1981;

15. che (barrare l'ipotesi che ricorre):

□ non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e che ha formulato autonomamente l'offerta per la presente procedura;

□ non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

□ di aver formulato l'offerta autonomamente per la presente procedura, pur essendo a conoscenza della partecipazione, alla presente procedura, dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto, nella situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, indicando in tal caso:

Denominazione	Ragione sociale	Sede	Rapporto di controllo (controllante/controllato)

[8] L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

16. che (barrare l'ipotesi che ricorre):

□ non ha prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, tali da comportare l'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC[9];

ovvero

□ che sono passati più di due anni dall'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC, essendo l'iscrizione avvenuta in data _____;

17. che, che, per quanto di propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012 (barrare l'ipotesi che ricorre):

□ **non sussistono** relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la presente procedura;

□ **sussistono** le seguenti relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la presente procedura (in quest'ultimo caso indicare nella presente dichiarazione i nominativi dei soggetti con relazioni di parentela o affinità e relativa tipologia):_____;

_____;

_____;

_____;

_____;

18. che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, e che non sussistono, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

19. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nei relativi allegati;

20. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni che possono influire sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo le modalità indicate nella lettera di invito e negli allegati, ivi comprese le disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza del personale impiegato, e di ritenere l'offerta congrua e idonea a garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni previste;

21. dichiara che la propria offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (art. 32, comma 4, Dlgs. n. 50/2016);

22. indica le prestazioni che intende, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti dallo stesso stabiliti, subappaltare o concedere in cottimo le seguenti prestazioni_____

_____;

23. (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. "b" e "c" del D.Lgs. n. 50/2016) indica la denominazione, ragione sociale, sede, codice fiscale e partita iva del consorziato/dei consorziati per i

[9] Ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto si valuta l'iscrizione nel casellario dell'ANAC per un periodo risalente fino a due anni precedenti alla data della dichiarazione; oltre tale periodo l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

quali concorre, i designati quali esecutori dell'appalto (per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma):

Denominazione	Ragione sociale	Sede	C.F./P.I.

(i consorziati sopra indicati devono produrre le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti generali previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, utilizzando il modello allegato D);

24. (caso di raggruppamento non ancora costituito (art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee e che il concorrente a cui, in caso di aggiudicazione, a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo è _____, **allega** inoltre alla presente dichiarazione una **dichiarazione a firma congiunta** di tutti i componenti il raggruppamento, con cui si esplicita l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei (art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016), e si precisano le quote di partecipazione di ciascun componente relative alle prestazioni da eseguire;

25. (nel caso di raggruppamento già costituito, art. 45, comma 2, lett. d) DLgs.n. 50/2016) allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

26. indica il domicilio per le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara: _____ _____;

27. indica il numero di fax _____e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), _____per eventuali comunicazioni dell'Amministrazione, dando atto che l'Amministrazione ha facoltà di effettuare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara mediante l'utilizzo del numero di fax e/o dell'indirizzo PEC indicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 comma 1 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La presente dichiarazione è composta di n. _____ pagine, e di n. ____ allegati. **Alla presente è allegato il documento di identità del dichiarante.**	
LUOGO, DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di

partecipazione alla gara, o comunque acquisiti dal Consorzio, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di aggiudicazione della gara per la quale sono stati conferiti, o di procedimento alla stessa conseguente o connesso, nonché all'eventuale stipula e gestione del conseguente contratto. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alle suddette attività, presso il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, nei modi necessari per perseguire le predette finalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e diffusione. Il conferimento di tali dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione alla gara e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al responsabile del trattamento, Ing. Stefano Casaleggi, Direttore Generale, Padriciano n. 99, 34149 Trieste.

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DELL'ART. 80, COMMA 3, del D.LGS. N. 50/2016.

Istruzioni	
a)	Il presente modello deve essere compilato e sottoscritto da ogni soggetto menzionato nell'art. 80 c. 3 DLgs. n. 50/2016 (se si tratta **di impresa individuale** il titolare o il direttore tecnico; se si tratta di **società in nome collettivo** per il un socio o il direttore tecnico; **se si tratta di società in accomandita semplice** per i soci accomandatari o il direttore tecnico; **se si tratta di altro tipo di società o consorzio** per i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, direzione o vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, per il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
b)	Le dichiarazioni di seguito riportate, devono essere rese anche dai soggetti di cui al precedente punto a) che **siano cessati** dalla carica **nell'anno antecedente** la data di spedizione della lettera di invito.

OGGETTO: procedura d'appalto per il servizio di consulenza nella pianificazione della mobilità urbana sostenibile. CIG: ZE819C8903; CUP: J29D16000000006

Il sottoscritto .....

nato il..... a .....

in qualità di:

- ☐ *titolare di impresa individuale;*
- ☐ *direttore tecnico di impresa individuale;*
- ☐ *direttore tecnico di società in nome collettivo o in accomandita semplice;*
- ☐ *direttore tecnico (per altri tipi di società);*
- ☐ *socio di società in nome collettivo o in accomandita semplice;*
- ☐ *amministratore munito di potere di rappresentanza (per altri tipi di società);*
- ☐ *il socio unico persona fisica (per altri tipi di società);*
- ☐ *il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per altri tipi di società);*
- ☐ *altro (specificare):*_____;
- ☐ *soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito (specificare la carica)*_____;

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n._____

con partita IVA n._____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e consapevole che, se, in seguito a verifica effettuata dall'Amministrazione, la dichiarazione resa dovesse rivelarsi mendace, ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA:

1. (barrare l'ipotesi che ricorre):

☐ che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza definitiva[1] o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (tranne che se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

- **a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- **b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- **c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- **d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- **e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- **f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- **g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

☐ dichiara di seguito tutte le condanne penali per delitti eventualmente riportate, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (esclusi i casi di: reato depenalizzato; riabilitazione;

[1] Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

estinzione del reato; revoca della condanna): _____
_____
_____
_____;

La presente dichiarazione è composta di n. _____ pagine, e di n. ____ allegati. **Alla presente è allegato il documento di identità del dichiarante.**	
LUOGO, DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla gara, o comunque acquisiti dal Consorzio, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di aggiudicazione della gara per la quale sono stati conferiti, o di procedimento alla stessa conseguente o connesso, nonché all'eventuale stipula e gestione del conseguente contratto. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alle suddette attività, presso il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, nei modi necessari per perseguire le predette finalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e diffusione. Il conferimento di tali dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione alla gara e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al responsabile del trattamento, Direttore Generale, Ing. Stefano Casaleggi, Padriciano n. 99, 34149 Trieste.

Allegato A

SCHEMA DELL'OFFERTA ECONOMICA

(Validità 180 giorni)

Oggetto: procedura d'appalto per il servizio di consulenza nella pianificazione della mobilità urbana sostenibile. CIG: ZE819C8903; CUP: J29D16000000006

Il sottoscritto_____

nato a _____**il** _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____e con partita I.V.A. n. _____

(nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un GEIE, indicare il capogruppo, e, di seguito, denominazione e indicazione dei legali rappresentanti delle mandanti):

_____

_____

_____

OFFRE

per lo svolgimento del servizio in oggetto, il seguente prezzo (IVA esclusa):

€_____

Euro_____(in lettere);

Si dichiara che i costi della sicurezza aziendale, già compresi nell'importo sopra indicato, ammontano a € _____.

DATA

Timbro dell'Impresa e Firma del Rappresentante Legale

_____

_____